

LICHENI E PATINE BIOLOGICHE SUI LAPIDEI DELLA CITTÀ DI TORINO: IL CASO DELLO STATUARIO SEICENTESCO DEI GIARDINI REALI

Claudia MARCHIARO, Edoardo ACCATTINO, Rosanna PIERVITTORI, Anna FUSCONI

Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, Università degli Studi di Torino

Monumenti e manufatti presenti in parchi e giardini storici in aree urbanizzate sono spesso interessati da varie forme di biodeterioramento. In questi spazi, dove la vegetazione è abbondante, gli organismi biodeteriogeni trovano condizioni microclimatiche favorevoli al loro sviluppo rispetto alle zone urbane limitrofe. I Giardini del Palazzo Reale di Torino vantano un ampio e vario complesso statuariale, testimonianza della magnificenza della corte sabauda. Il presente studio ha permesso di descrivere la copertura biologica delle 13 statue seicentesche presenti nell'edicola, che circondano la fontana dei Tritoni. Dall'analisi d'immagine si è potuto osservare che la maggior parte delle statue è interessata per circa il 60% della propria superficie da colonizzazione biologica, con massimi intorno al 95%.

In seguito, individuando una statua modello caratterizzata da una copertura e colonizzazione rappresentativa dell'intero gruppo, si è proceduto alla descrizione della comunità biologica, campionando in modo casuale le patine presenti su di essa.

Sull'opera si sviluppano muschi, licheni, patine verdi e nere. La colonizzazione lichenica è limitata a *Phaeophyscia orbicularis*, presente lungo le vie di percolazione dell'acqua, e a sporadici talli di *Candelariella aurella* e *Lecanora hagenii*. Le patine sono costituite da cianobatteri coccoidi e filamentosi, alghe, funghi filamentosi e meristemati.